

Testata	IL MESSAGGERO
	12 LUGLIO 2006

Raccolta carta: Roma è la città più virtuosa

È di Roma il maggiore incremento nella raccolta differenziata di carta e cartone tra le grandi città italiane. Lo attesta l'undicesimo rapporto sulla raccolta, il riciclo e recupero di carta e cartone effettuato da **Comieco** - il consorzio nazionale per il recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica - presentato ieri nella Sala della Vedova di Villa Celimontana. Con 92 mila tonnellate di carta e cartone riciclati nel 2005 contro le 96 di Milano, la capitale, secondo il rapporto, promette

di conquistare a breve il primato italiano, visto che come valore assoluto per ora deve ancora inseguire.

«Partita in ritardo rispetto ai grandi centri del nord - ha commentato il direttore generale di **Comieco**, **Carlo Montalbetti** - durante quest'ultimo anno Roma ha raggiunto traguardi significativi nell'ambito della raccolta differenziata della carta e del cartone».

Buoni i risultati su scala regionale. «Anche tutto il Lazio - ha proseguito **Carlo Montalbetti** - si è contraddi-

stinto per una forte crescita nel settore. Nel 2005 l'aumento regionale della raccolta è stato del 12 per cento, pari alla capienza di 2 discariche». Ma i dati del rapporto vanno oltre e indicano la Capitale come la città più significativa anche per un altro singolare fenomeno: gli utenti producono più rifiuti, ma ne separano ancora di più. Dunque, meno spazzatura ma anche

maggiore attenzione nel riciclare.

Soddisfatto l'assessore all'

Ambiente del Comune di Roma, Dario Esposito. «L'undicesimo rapporto stilato dal **Comieco** per il 2005 evidenzia un ottimo risultato per i romani - ha dichiarato l'assessore Esposito - I cittadini della Capitale l'anno scorso hanno avviato al riciclo il 19% in più di materiali cellulosici. E il risultato è ancor più apprezzabile se si considera che il flusso turistico della Capitale pesa sul fronte della produzione dei rifiuti molto più che in altre città italiane. Comunque, per Roma restano ancora buoni margini di miglioramento e in questa direzione continueremo a impegnarci».